



L'ARIA SALATA

Regia: Alessandro Angelini **Interpreti:** Giorgio Pasotti (Fabio), Giorgio Colangeli (Luigi Sparti), Michela Cescon (Cristina), Katy Louise Saunders (Emma), Sergio Solli (Lodi) **Genere:** Drammatico - **Origine:** Italia - **Anno:** 2006 - **Soggetto:** Alessandro Angelini, Angelo Carbone - **Sceneggiatura:** Alessandro Angelini, Angelo Carbone - **Fotografia:** Arnaldo Catinari - **Musica:** Luca Tozzi - **Montaggio:** Massimo Fiocchi - **Durata:** 87' - **Produzione:** Donatella Bot- ti Per Rai Cinema, Bianca Film - **Distribuzione:** 01 Distribution (2007)

Sinossi

Il regista Angelini ha fatto volontariato nel carcere romano di Rebibbia: da quella esperienza, dice, e dai racconti di detenuti, educatori, agenti di custodia, sono nati l'interesse per l'ambiente e l'idea che pure le famiglie dei carcerati in qualche modo passino la vita in prigione. Il film si è poi sviluppato piuttosto sul rapporto figlio-padre, sui segreti a volte occultati oltre la superficie innocua, innocente, della famiglia del prigioniero. Un ragazzo, figlio di un uomo condannato a vent'anni di prigione per omicidio, sceglie di lavorare come educatore carcerario. Si trova di fronte il padre, naturalmente.

[...]

[La Stampa - 05/01/07 Lietta Tornabuoni]

Critica

"L'aria salata" si apre sulla conversazione complice fra un uomo e un bambino sul ponte di un traghetto, in mare aperto. Quando la macchina da presa allarga l'inquadratura, vediamo che l'uomo ha le manette ai polsi, e capiamo che quella è la sua boccata d'aria prima di rientrare nello spazio chiuso della nave e poi del nuovo penitenziario dove sta per essere trasferito. Nella scena finale, di nuovo al mare, l'uomo è con il figlio, ormai adulto ma ancora segnato dalle sofferenze di bambino, entrambi consapevoli di qualcosa che è irrimediabilmente perduto. Fra queste due scene, piene di sole e di aria salata, un percorso di conoscenza e di dolore, immerso in una luce plumbea che fa apparire chiusi anche gli spazi aperti della città. [...]

Giorgio Pasotti e Giorgio Colangeli sono bravissimi nel sostenere i loro due personaggi in questo scontro: Pasotti con una recitazione rabbiosa e il corpo in continuo movimento, Colangeli con una tale intensità di sguardi e di gesti, da meritare il premio per la migliore interpretazione maschile alla Festa del Cinema di Roma, dove il film è stato presentato in anteprima. Ma il lavoro degli attori non è l'unico merito di un'opera prima straordinariamente matura, che ha il coraggio di affrontare temi importanti come il senso di colpa all'interno di una famiglia, la responsabilità e la necessità dei padri, il confronto fra il potere della parola e la violenza, che è sempre figlia della paura. Il regista Alessandro Angelini, che viene dal documentario, sceglie coerentemente con le sue precedenti esperienze un modo di raccontare secco e realistico, ma mai freddo, che per la capacità di trattare argomenti drammatici senza mai cadere nel melodramma avvicina "L'aria salata" ai migliori esempi di cinema del nord Europa. [...]

[Vivilcinema - 28/06/06 Barbara Corsi]

Giorgio Colangeli

Nato a Roma nel 1949 è un attore di teatro, cinema e televisione italiano.

Dopo essersi laureato in Fisica Nucleare comincia l'attività di attore nel 1974 interpretando spettacoli per le scuole, con la Compagnia del Teatro Didattico IL TORCHIO diretta da Aldo Giovannetti. Dal 1981 al 2007 lavora con vari registi tra cui Marco Tullio Giordana, Ettore Scola. Vince nel 1998 il Nastro d'Argento per l'interpretazione nel film La cena di Ettore Scola e nel 2007 il David di Donatello per l'interpretazione nel film L'aria salata di Alessandro Angelini, oltre al premio per la migliore interpretazione maschile alla Festa del Cinema di Roma.

Dal 2007 ad oggi ha interpretato ruoli importanti in film e fiction televisive. Ha interpretato Salvo Lima nel film Il Divo di Paolo Sorrentino.